



Il progetto "Libera-net", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Legge 383/2000 per il 2004 lett.d) è un percorso di formazione a distanza che l'associazione sperimenta per la prima volta, destinato ai referenti e ai membri dei coordinamenti territoriali di Libera.

Il progetto è caratterizzato da cinque fasi e tra queste 2 in modo particolare risultano importanti per il nostro lavoro:

1. **L'informatizzazione delle sede nazionale di Libera e la creazione di quattro data base** consultabili attraverso il nostro sito (il primo sulle vittime di mafia, il secondo sulle associazioni che aderiscono a Libera, il terzo sulla legislazione antimafia e il quarto sulle istituzioni che hanno competenza in materia di contrasto alle organizzazioni criminali). I data base ci daranno la possibilità di conoscere meglio chi erano le vittime di mafia che noi abbiamo nel nostro elenco della memoria ed allo stesso tempo ci permetteranno di avere informazioni dettagliate sulle associazioni che aderiscono a Libera, sul loro lavoro e sulla collocazione territoriale, nonché sulle leggi che garantiscono misure d'intervento sui vari campi di azione delle organizzazioni criminali ed infine sulla presenza ed azione delle Istituzioni che a livello nazionale e locale contrastano questi fenomeni.
2. **La formazione a distanza attraverso lezioni messe in rete** grazie alla collaborazione del Dipartimento Rimes della Facoltà di Sociologia "Università La Sapienza di Roma". Le lezioni saranno periodicamente messe in rete sul sito www.liberanet.org e si potrà partecipare alla discussione attraverso dei forum appositamente pensati.

Due i macrotemi che saranno trattati durante la formazione e per ognuno saranno approfonditi cinque argomenti
Per il tema "Educazione alla legalità"

1. 21 Marzo memoria e impegno;
2. Ruolo dell'informazione nel contrasto alle mafie;
3. Legislazione antimafia;
4. Educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva;
5. Usura e uso responsabile del denaro;

La seconda tematica "Beni confiscati" prevede i seguenti moduli :

1. I nuovi investimenti delle mafie;
2. L'aggressione ai patrimoni mafiosi sequestro e confisca dei beni;
3. La legge 109/96 e l'uso sociale dei beni confiscati alle mafie;
4. Le esperienze di Libera: Libera terra, La scuola adotta un bene confiscato;
5. Testimonianza diretta del lavoro nelle cooperative;

Tra la prima e la seconda tematica si prevede di organizzare un seminario residenziale di 3 giorni per realizzare una formazione congiunta sul seguente tema: "Lo stato dell'antimafia e l'antimafia dello Stato" da realizzarsi a Luglio a Savignano sul Panaro (MO).

Per poter partecipare alla formazione:

1. è necessario inviare una mail con la richiesta di iscrizione a umberto@liberanet.org
2. a tutti gli iscritti sarà fornita una password che consentirà di accedere a tutti i contenuti del portale e permetterà di scaricare le lezioni nei tempi e nelle modalità che ognuno riterrà opportune. Le effettive "presenze" saranno monitorate attraverso il controllo degli accessi alle singole pagine (ognuna riferita ad una specifica tematica). Non ci sarà più bisogno quindi dei registri presenze e dei tutor d'aula.
3. sarà possibile scaricare le lezioni direttamente dal portale www.liberanet.org; queste rimarranno sul sito per tutta la durata del progetto (1 anno) e potranno essere continuamente visionate da chi ne avrà bisogno.
4. Attraverso la password sarà possibile accedere anche ai forum di discussione in cui potranno essere poste delle domande o delle osservazioni relative ai singoli argomenti.
5. Le comunicazioni relative alla messa in rete delle lezioni saranno gestite dalla segreteria nazionale di Libera affinché tutti gli iscritti possano di volta in volta essere informati sugli argomenti trattati e sull'andamento della formazione.

*Per ulteriori informazioni o chiarimenti potete contattare l'ufficio progetti di Libera
(Teresa Fulco tel. 06/69770327 e-mail progetti@libera.it)*